

Attentato incendiario in una ditta, disastro evitato per un soffio

Nel mirino dei piromani la Delta Logistics di Cerasolo

L'OBIETTIVO dei piromani era quello di distruggere la ditta Delta Logistics di Cerasolo. Solo la fortuna o forse la poca esperienza degli incendiari, ha evitato quello che poteva essere un disastro. E gli investigatori non sembrano avere molti dubbi nell'escludere vandali di passaggio, accreditando più la

LE INDAGINI

**Esclusa la bravata,
gli inquirenti sospettano
si tratti di una vendetta**

pista della vendetta o dell'avvertimento. L'unico danno è stato a un furgone che stava fuori dalla recinzione, andato distrutto dal fuoco.

L'AZIENDA che occupa parte di un capannone di via Cesare Pavese, si occupa di import export con i paesi dell'est, soprattutto con Russia e Ucraina. L'allarme ai vigili del fuoco è scattato l'altra sera, poco dopo le 23, e quando i pompieri sono arrivati, il Fiat Iveco bruciava come una torcia. Spente



le fiamme, i vigili hanno controllato l'interno del capannone. Un vetro era stato rotto, e dall'interno proveniva un forte odore di benzina. La conferma che anche il capannone era nel 'mirino', l'hanno avuto quando hanno trovato tracce di liquido infiammabile a terra. Qualcosa però non aveva funzionato, il fuoco in qualche modo si era

spento da solo, e i malviventi non si erano curati di controllare che tutto andasse come avevano previsto. Il capannone si è salvato, ma l'intenzione era quella di distruggere tutto. Delle indagini si stanno occupando i carabinieri della Stazione di Coriano, i quali stanno aspettando che il titolare dell'azienda, un ucraino residente

a Rimini, rientri da un viaggio di lavoro. Solo lui potrà rivelare se ha subito minacce o se ha qualche sospetto sui possibili autori dell'attentato incendiario. Dagli indizi raccolti fino a ora, gli investigatori tendono infatti a escludere la bravata e stanno cercando testimoni che possano avere visto i piromani in azione.